



Centro Della Relazione
Studio Psicosociopedagogico

A cura di:

Dott.ssa Marinella Capuzzi – Psicologa e Psicoterapeuta

Dott.ssa Barbara Cova – Psicopedagogista

STORIA ZEN- I due vasi

Un'anziana donna cinese aveva due grandi vasi, ciascuno sospeso all'estremità di un palo che lei portava sulle spalle.

Uno dei vasi aveva una crepa. Mentre l'altro era perfetto, ed era sempre pieno d'acqua. Alla fine della lunga camminata dal ruscello a casa, quello crepato arrivava sempre mezzo vuoto.

Per due anni interi andava avanti così, con la donna che portava a casa solo un vaso e mezzo d'acqua. Naturalmente, il vaso perfetto era orgoglioso dei propri risultati, ma il povero vaso crepato si vergognava del proprio difetto, ed era avvilito di saper fare solo la metà di ciò per cui era stato fatto.

Un giorno il vaso crepato parlò alla donna lungo il cammino: "Mi vergogno di me stesso, perchè questa crepa nel mio fianco fa sì che l'acqua fuoriesca lungo tutta la strada verso la vostra casa.

La vecchia sorrise: "Ti sei accorto che ci sono dei fiori dalla tua parte del sentiero, ma non dalla parte dell'altro vaso? Ho sempre saputo del tuo difetto, così ho piantato dei semi dal tuo lato ed ogni giorno, mentre tornavamo, tu li innaffiavi.

Per due anni ho potuto raccogliere quei bei fiori per decorare la tavola.

Se tu non fossi stato come sei, non avrei avuto quelle bellezze per ingentilire la casa.

Ognuno di noi ha il suo difetto particolare...ma sono solo le crepe e i difetti che fan sì che le nostre vite siano così interessanti e gratificanti